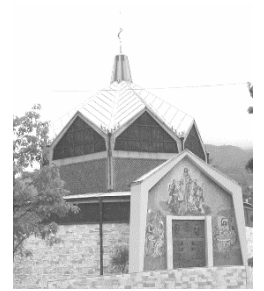
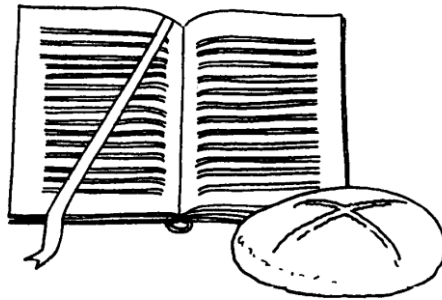


24 gennaio 2021
III Domenica Tempo ordinario



Domenica della Parola di Dio



Il tema di questa seconda domenica della Parola di Dio, una ricorrenza istituita da Papa Francesco nel 2019, è una parola di San Paolo “la speranza non delude” (Rm 5,5).

Vogliamo chiedere alla Sacra Scrittura le parole per esprimere la sofferenza di questi tempi ma soprattutto la speranza fondata sulla fede nel Risorto.

La Chiesa fa dell'ascolto umile e attento della Parola un elemento essenziale della sua identità. Oggi abbiamo bisogno di parole di speranza, che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro. Queste parole sono custodite dalla Sacra Scrittura che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza.

Da parte sua, papa Benedetto, alcuni anni fa, commentando un passo della lettera e Tessalonicesi «Voi non dovete affliggervi come gli altri che non hanno speranza» (1Ts 4,13), scriveva: «Anche qui compare come elemento distintivo dei cristiani il fatto che essi **hanno un futuro**: non nel senso che sappiano nei particolari ciò che li attende, ma sanno nell'insieme che la loro vita non finisce nel vuoto. Solo quando il futuro è certo come realtà positiva, diventa vivibile anche il presente.

Così possiamo ora dire: il cristianesimo non era soltanto una «buona notizia» – una comunicazione di contenuti fino a quel momento ignoti. Nel nostro linguaggio si direbbe: il messaggio cristiano non era solo «informativo»,

ma «performativo». Ciò significa: il Vangelo non è soltanto una comunicazione di cose che si possono sapere, ma è una comunicazione che produce fatti e cambia la vita. La porta oscura del tempo, del futuro, è stata spalancata. Chi ha speranza vive diversamente; gli è stata donata una vita nuova».

Prima Lettura Gn 3,1-5.10

I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.

Dal libro del profeta Giona

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìnive secondo la parola del Signore. Nìnive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta». I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale - Dal Sal 24

R. Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. R.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. R.

Seconda Lettura 1Cor 7,29-31

Passa la figura di questo mondo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo! - Parola di Dio

Alleuia, alleuia.

Il regno di Dio è vicino;
converttevi e credete nel Vangelo. (Mc 1,15)

Alleluia.

Vangelo Mc 1,14-20

Convertitevi e credete al Vangelo.

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. Parola del Signore

CALENDARIO

Domenica 24 gennaio, Giornata della parola di Dio e Giornata mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani.

Nel pomeriggio, alle ore le 17:30, in diretta streaming dalla basilica dei Santi martiri anauniesi in Sanzeno, preghiera per l'unità dei cristiani presieduta dall'arcivescovo Lauro con la presenza dei rappresentanti delle Chiese cristiane del Trentino. Viene trasmessa anche su Telepa-

ce Trento, Canale 601. Sull'home page del sito Web della diocesi di Trento il link per scaricare il testo della veglia di preghiera.

Martedì 26 gennaio, Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Mercoledì 27 gennaio, “**Giornata della memoria**”. Ricordare lo sterminio degli ebrei durante l'ultima guerra mondiale. per rendersi conto e non ripetere.

<p>Mercoledì sera, dalle ore 20:30 alle 21:30 nella chiesa di Sant'Antonio possibilità di preghiera</p>
--

PESCATORI DI UOMINI

Rendimi pescatore di uomini, Signore.

*Insegnami a vedere le cose buone che ognuno ha,
perché in fondo ad ogni cuore c'è già l'immagine di Te.*

*Insegnami ad incoraggiare,
esprimendo ciò che ho visto, lodando gli aspetti positivi,
raccontando la bellezza delle sue potenzialità.*

*Insegnami a trovare
gli spazi della crescita,
a sfidare l'altro verso nuovi obiettivi,
a fargli raggiungere la pienezza
che Tu avevi in serbo per lui.*

*Insegnami a capire
i tempi giusti per i miei interventi,
l'atmosfera da creare,
le parole più rispettose, incisive ed adeguate.*

*Insegnami ad accogliere e aspettare,
quando le risposte sembrano ad un passo,
ma il mio passo è più veloce di quello altrui.*

*Insegnami a perdonare
chi ha bisogno di un mio grande sforzo per superare i suoi limiti
e dissotterrare le perle nascoste in fondo alla sua anima.*

*Insegnami ad amare,
perché i pesci sono un dono per me,
ma io sono un dono per loro.*